

TRASPORTI IL BILANCIO IN OCCASIONE DELLA PREMIAZIONE DEI DIPENDENTI CON 25 ANNI DI SERVIZIO

Tep: «inevitabile» il rincaro dei biglietti dal prossimo anno

Il presidente Tirelli: «Nel 2011 arriveranno meno risorse all'azienda»

Enrico Gotti

Il rincaro dei biglietti Tep, dal prossimo anno, è «inevitabile».

Lo dicono Davide Mora, assessore del Comune di Parma e Andrea Fellini, suo collega in Provincia nel corso della cerimonia, svoltasi ieri, per la premiazione dei dipendenti con 25 anni di servizio.

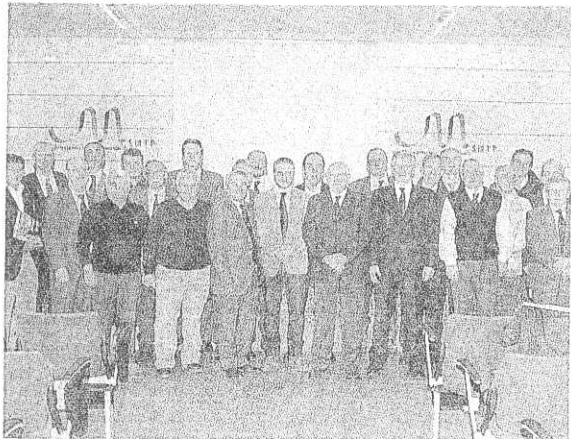
Le cifre non sono ancora state fissate, ma si parla di un più 20% sul prezzo del singolo biglietto: per salire sull'autobus in città si dovrà pagare non più solo un euro, ma un euro e venti centesimi.

«Le tariffe sono ferme dal 2005, dobbiamo fronteggiare la diminuzione di risorse statali per i trasporti» - spiegano i due assessori nella sala Righi di via Po.

«Nel 2011 i soldi che arriveranno a Tep saranno di meno rispetto al 2010 - dice il presidente, Antonio Tirelli -. Ancora oggi non sappiamo come sarà il budget del prossimo anno, se ci sarà un taglio alle risorse statali del 7% la risposta sarà la razionalizzazione delle corse. Stiamo lavorando per trovare soluzioni logiche e condivise, meno traumatiche, soprattutto per il personale».

I tagli ai chilometri percorsi dai bus, l'aumento del biglietto e la riorganizzazione aziendale - precisa il presidente - non sono legati alla vicenda della banca Mb.

Il fatto però che 7,5 milioni di euro, versati dall'azienda nell'istituto di credito siano ancora «congelati» «crea qualche problema» - dichiara Tirelli, che dal 22 ottobre è succeduto all'ex presidente, Tiziano Mauro -. Oggi come oggi dobbiamo attendere la fine dell'amministrazione straordinaria, di Banca d'Italia su Banca Mb, per avere notizie certe. Faremo di tutto per recuperare i soldi, fino all'ultimo centesimo».



Tep I dipendenti premiati con il presidente, Antonio Tirelli.

Il riconoscimento

Una fedeltà che vale oro: medaglia ai dipendenti da più anni in azienda

Una fedeltà che vale oro, quella dei dipendenti da venticinque anni della Tep.

E che non sarà, fortunatamente, pagata a peso d'oro dai premiati. «Inizialmente c'era stato un problema fiscale - spiega il neopresidente Tep, Antonio Tirelli -: una norma diceva che il valore dei 10 grammi d'oro della medaglia era a carico del dipendente premiato con la medaglia d'oro. Era un fatto antipatico e abbiamo trovato una soluzione, condivisa con il Cral, per cui ai premiati sarà dato il controvalore di quello che è stato trattenuto sulla busta paga».

«Queste medaglie sono un fatto estremamente importante - commenta Tirelli - segno di orgoglio per chi le riceve e per

l'azienda».

«E' il giusto riconoscimento a coloro che da tanto tempo fanno parte della Tep e che ne tengono alto il nome».

Così il vicepresidente, Alessandro Fadda.

Ieri mattina, nella sala Righi dell'azienda, sono stati premiati i lavoratori da medaglia d'oro. Ecco l'elenco completo dei dipendenti premiati durante la cerimonia: Pietro Baccarini, Marco Bodria, Giuseppe Castagnoli, Ezio Cavalli, Giuliano Dall'Aglio, Paolo Ferrari, Giacomo Fontana, Luigi Franco, Luciano Ghirelli, Fabrizio Patera, Enzo Picchi, Angelo Sidoli, Renato Tavacca, Luciano Tergoli, Daniele Ziliotti, Giovanni Sidoli e Roberto Rotelli. ♦ e.g.

La proposta

Un impegno per evitare gli esuberi

Un impegno a escludere eventuali esuberi, è quanto ha proposto la Provincia al Comune di Parma a proposito dei cambiamenti che stanno per interessare l'azienda Tep. Lo ha detto ieri l'assessore provinciale alla Viabilità, Andrea Fellini. L'assessore Andrea Fellini, nel suo discorso ha annunciato che la Provincia è pronta fin d'ora a sottoscrivere un accordo con le parti interessate e le organizzazioni sindacali a tutela dei lavoratori e a salvaguardia dei posti di lavoro. «Tep si avvicina ad una trasformazione importante decisiva per il suo futuro, una trasformazione che dovrà necessariamente migliorare la qualità dei servizi attraverso l'innovazione dell'azienda in nuovi ambiti e che dovrà necessariamente migliorare le condizioni di lavoro al suo interno. A tal proposito - ha affermato Fellini - la Provincia ha proposto al Comune di Parma l'approvazione di un Protocollo d'Intesa che vede l'impegno di tutti i soggetti interessati e che escluda espressamente eventuali esuberi mirando piuttosto a percorsi condivisi di ricollocazione interna in vista di ampliamenti del servizio».

ne straordinaria, di Banca d'Italia su Banca Mb, per avere notizie certe. Faremo di tutto per recuperare i soldi, fino all'ultimo centesimo».

L'amministrazione straordinaria si concluderà l'8 gennaio, ma potrà essere prorogata per altri due mesi.

«La Tep è una società importante, di eccellenza - sottolinea Antonio Tirelli -. Ne ho avuto conferma in questi mesi. Voglio essere presidente di tutta la Tep. Ora serve uno sforzo corale, non solamente degli autisti, ma di tutti i dipendenti e dei dirigenti».

Nella sala Righi, per l'annuale incontro di auguri, ai lavoratori sono arrivate le rassicurazioni dei dirigenti e dei politici.

«L'atteggiamento dell'amministrazione comunale di Parma è orientato alla salvaguardia del personale e dell'occupazione» - ha detto Davide Mora, accolto da un applauso.

«La Provincia ha già pronto un patto di tutela dei lavoratori, che esclude esuberi e salvaguarda l'occupazione. Lo abbiamo già proposto al Comune» - ha aggiunto Fellini, accolto da un altro applauso.

«E' un messaggio positivo - commentano i sindacalisti della Fit Cisl e Filt Cgil, presenti in sala - ora attendiamo la convocazione del tavolo per passare dalle parole ai fatti».

«Ha ragione il presidente Tirelli: la vicenda Banca Mb non c'entra con la razionalizzazione, che doveva essere fatta comunque - aggiunge Michele Franco, della Cisl -. Se però c'erano i 7 milioni di euro a disposizione di Tep, avevamo più garanzie, si potevano fare ad esempio dei prepensionamenti, per limitare i rischi dei tagli».